

AIUTI PER 80 MLN

Per le pmi patrimoni rafforzati

I beneficiari dei finanziamenti per la patrimonializzazione sono le pmi aventi sede legale in Italia, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda, un fatturato estero pari, in media, ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale. Al momento dell'erogazione del finanziamento le pmi beneficiarie, devono essere costituite in forma di spa. Dopo l'erogazione, e fino alla data di chiusura del bilancio esaminato per la prima verifica, le imprese hanno l'obbligo di non modificare la propria forma di spa, pena l'eventuale revoca del finanziamento stesso. A disposizione di questa misura il ministero dello sviluppo economico ha stanziato 80 mln di euro (si veda ItaliaOggi del 3 dicembre 2015). Queste alcune delle indicazioni fornite da Simest (gestore della misura) sulla patrimonializzazione delle pmi. L'importo massimo è di 300 mila euro, calcolato nel rispetto della normativa comunitaria «de minimis» e nel limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente. L'obiettivo del finanziamento è quello di raggiungere o superare il livello soglia, qualora dall'ultimo bilancio approvato, il livello di ingresso risulti inferiore al livello soglia stesso e mantenere o migliorare il livello di ingresso, qualora esso risulti uguale o superiore al livello soglia. Il finanziamento è concesso ed erogato al tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria. A seconda degli esiti della prima fase, il rimborso avviene al tasso agevolato, pari al 15% del tasso di riferimento. In ogni caso tale tasso non può essere inferiore allo 0,50% annuo. L'erogazione del 100% del finanziamento concesso avviene in un'unica tranche (entro sei mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento). L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a Simest, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata. Entro 90 giorni dalla data di presentazione la richiesta di finanziamento è sottoposta al comitato agevolazioni che delibera.